



DAI VOCE ALLA GIUSTIZIA

Tutelare concretamente i diritti umani, promuovere lo stato di diritto nei sistemi giuridici penali nel mondo e sviluppare efficaci meccanismi di contrasto al crimine organizzato transnazionale sono i principali obiettivi del **The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights**, fondazione nata nel 1972 proprio a Siracusa. L'Istituto da sempre contribuisce a tali obiettivi portando avanti diverse attività ambiziose e complesse. In primis, dunque, attraverso la realizzazione di programmi di assistenza tecnica destinati a quei paesi che necessitano di ampie riforme dei loro sistemi giudiziari. L'Istituto vanta una solida esperienza nella formazione di giudici, pubblici ministeri e agenti delle forze dell'ordine. Nel corso degli anni simili progetti sono stati implementati in paesi quali Afghanistan, Egitto, Iran, Bahrain, Libano, Tunisia, Kosovo, Albania e Macedonia del Nord. A livello internazionale, l'Istituto possiede lo status di organismo consultivo presso le Nazioni Unite e ha fattivamente contribuito all'istituzione della Corte Penale Internazionale - la cui prima bozza di statuto venne scritta a Siracusa - e all'adozione di importanti Convenzioni Internazionali, fra cui la Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale (Convenzione di Palermo). L'Istituto si occupa poi da sempre di formazione, organizzando numerose attività (conferenze, workshop, seminari, corsi di specializzazione), in collaborazione con centinaia di università, organizzazioni intergovernative e della società civile. Tali attività coinvolgono studiosi, giuristi e professionisti di tutto il mondo e sono propedeutiche, tra le altre cose, al rafforzamento della cooperazione internazionale in materie di estrema importanza, fra cui la lotta al finanziamento del terrorismo e ai gruppi criminali organizzati. Di grande rilevanza sono infine i progetti di ricerca scientifica portati avanti dall'Istituto. Attualmente il focus centrale è dedicato alla lotta al traffico illecito transnazionale e dunque al contrasto alle principali attività della criminalità organizzata su scala mondiale. Dal centro del Mediterraneo, dunque, l'Istituto porta avanti con grande impegno sfide difficilissime ed essenziali, ponendosi come vera e propria fortezza dei diritti umani e come organizzazione all'avanguardia nella lotta alla criminalità organizzata. Una missione essenziale che chiunque, anche con uno sforzo minimo, può contribuire a sostenere in maniera decisiva.